

**Provvedimenti relativi alla circolazione dei veicoli in Regione Lombardia  
dal 15 Ottobre 2009 al 15 Aprile 2010**

La Giunta Regionale con la D.G.R. 29 luglio 2009; n. 9958 (BURL n. 32 SS n°2 del 13/8/09), ha integrato i provvedimenti previsti per la riduzione delle emissioni in atmosfera ed il miglioramento della qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente. Di seguito riportiamo i principali obblighi da adottare dal 15 di ottobre 2009.

Autoveicoli

Questo provvedimento prevede il fermo del traffico nelle aree critiche della Lombardia (zone A1) **dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 7.30 alle ore alle ore 19.30**, degli:

- autoveicoli ad accensione comandata (benzina) non omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, (detti pre-Euro 1);
- autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) non omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE punto 6.2.1 B, oppure non omologati ai sensi della direttiva 91/12/CEE e successive direttive, (detti pre-Euro1 ed Euro 1diesel);
- autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE ovvero 96/1 CCE riga B, oppure omologati ai sensi delle direttive da 94/12/CEE a 96/69CE ovvero 98/77/CEE (veicoli detti Euro 2 diesel) ad eccezione degli Autobus di categoria M3

Aderente a:

 Apilombarda

 CONFAPI

Motoveicoli

Per i motoveicoli e ciclomotori a due tempi non omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE cap. 5 e successive direttive (detti pre-Euro 1 a due tempi):

- divieto di circolazione dal 15 Ottobre 2009 al 15 Aprile 2010 dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 7.30 alle ore alle ore 19.30 nella zona A1;
- fermo permanente della circolazione nella zona A1, da lunedì a domenica, dalle 00.00 alle 24.00 dal 15 ottobre 2010;;
- fermo della circolazione nelle zone A2, B, C1 e C2, come definite dalla d.G.R. n. 5290/07, da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 19.30; dal 15 ottobre 2010 al 15 aprile 2011
- fermo permanente della circolazione, oltre che nella zona A1, nelle zone A2, B, C1 e C2, da lunedì a domenica, dalle 00.00 alle 24.00.dal 15 ottobre 2011:

**SONO ESCLUSI DAL FERMO:**

- veicoli elettrici leggeri da città, veicoli ibridi e bimodali, micro veicoli elettrici ed elettroveicoli ultraleggeri
- veicoli muniti di impianto, anche non esclusivo alimentato a gas naturale o gpl, per dotazione di fabbrica o per successiva installazione

IT-25134 BRESCIA  
Nr. 22156-01



Via F. Lippi, 30  
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076  
Fax 030 2304108

info@apindustria.bs.it  
www.apindustria.bs.it

- veicoli alimentati a gasolio, dotati di efficaci sistemi di abbattimento delle polveri sottili, per dotazione di fabbrica o per successiva installazione, omologati ai sensi della normativa vigente;
- veicoli storici, purchè in possesso di attestato di storicità
- veicoli classificati come macchine agricole
- motoveicoli e i ciclomotori dotati di motore a quattro tempi, anche se omologati precedentemente alla direttiva 97/24/CEE; relativa a taluni elementi e caratteristiche dei veicoli a due o tre ruote, cosiddetti Euro 0 o pre Euro 1
- veicoli con particolari finalità di tipo sociale o pubblico:
  - veicoli, motoveicoli polizia di stato, carabinieri ecc.;
  - veicoli di pronto soccorso;
  - scuola bus e mezzi di trasporto pubblico locale;
  - veicoli muniti del contrassegno per il trasporto di portatori di handicap ed esclusivamente utilizzati negli spostamenti dal portatore di handicap stesso;
  - autovetture targate CD, CC (Corpo Diplomatico, Corpo Consolare)

Tra le misure di tipo generale, riguardanti la circolazione che riguardano invece tutto il territorio della Regione Lombardia, dal 15 ottobre 2009 al 15 aprile 2010 ricordiamo:

- spegnimento dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico;
- spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea

#### Vetrofanie

Dal 15 ottobre 2010 sarà obbligatorio apporre su ogni autoveicolo una vetrofania che ne identifichi la classe Euro, il tipo di alimentazione e l'eventuale presenza di filtri antiparticolato. E' previsto un successivo provvedimento regionale che riporterà le caratteristiche delle vetrofanie (dimensione, colore ecc.), le modalità di distribuzione e di esposizione.

Copia integrale del decreto con le specifiche deroghe, è reperibile nel sito della Regione Lombardia [www.ambiente.regione.lombardia.it](http://www.ambiente.regione.lombardia.it). Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Associazione.